

Quattro ragazze affrontano il mondo C'è anche Paola

Rete4. La giovane di Bratto fra le quattro selezionate
Un viaggio di tre mesi fra documentario e reality
Richiesta abilità anche nell'arrampicata e nel rafting

FEDERICO BIFFIGNANDI

Ci sarà anche lo spirito d'adattamento, l'entusiasmo, la sportività e la tenacia tipicamente seriana nella prossima edizione di Donnavventura che partirà mercoledì prossimo dall'aeroporto di Malpensa, destinazione...il mondo. A rappresentare Bergamo sarà Paola Bettinaglio, 21 anni, originaria di Bratto, che dopo aver superato le durissime selezioni fa parte della rosa delle quattro ragazze che viaggeranno in giro per il mondo nel programma televisivo nato nel 2000 che andrà in onda su Rete4, tra documentario e reality show. Bocche cucite da parte della protagonista circa l'itinerario da affrontare, ma le prime indiscrezioni sulla missione che attende le finaliste per l'edizione 2016 dicono che sono in programma tappe in tutti i continenti nel corso dei tre mesi di viaggio tra Dubai, Parigi, Polinesia e Singapore. Una novità visto che negli anni scorsi l'organizzazione aveva pensato a itinerari sempre ampi e immersi nella natura, ma più circoscritti. «La partecipazione a



Paola Bettinaglio

Ho affrontato le selezioni in Val d'Aosta. Un modo per uscire dalla routine»

Donnavventura l'ho fortemente voluta per soddisfare la mia voglia di viaggiare e per uscire da quella routine quotidiana - ha spiegato Paola Bettinaglio -. Dopo l'iscrizione online, ho affrontato una prima selezione a La Thuile (Valle d'Aosta) dove sono rimasta un weekend, trascorso in tenda insieme ad altre ragazze. Superato questo test, ne ho affrontato un altro dove mi sono misurata con prove di rafting, driving, arrampicata e percorsi d'avventura piuttosto duri per mettere alla prova le nostre doti atletiche, il nostro spirito avventuriero e la nostra destrezza al volante perché dovremo guidare dei grossi quod durante il viaggio. La risposta della giuria è stata positiva e così sono tornata a La Thuile per altri sei giorni insieme a sei ragazze con altre prove da superare: è andata bene e ora ho la valigia pronta».

Paola, che sta studiando scienze della comunicazione a Milano dove si è trasferita ormai da due anni, sembra avere tutte le carte in regola per affrontare con successo questa avventura, anche se a pochi



La giovane di Bratto (seconda da sinistra) a Donnavventura

giorni dal viaggio non mancano i timori: «Non potremo usare telefono e internet per tutta la durata del viaggio - ha spiegato la bella ventunenne - e questo un po' mi preoccupa, perché ritrovarsi da un giorno all'altro fuori dal mondo non sarà semplice. Inoltre verranno a mancare tutte le abitudini, dalle più piccole come l'andare in palestra quattro volte a settimana come faccio io a quelle più importanti come confidarsi con la famiglia in momenti di difficoltà. D'altro canto però penso che proprio questo stravolgimento mi aiuterà a tornare a casa tra

tre mesi più matura e con un bagaglio di conoscenze ed esperienze decisamente più pesanti che mi aiuterà personalmente e professionalmente. Sono una ragazza tenace e penso che mi abbiano scelto anche per questo oltre che per la capacità che ho di adattarmi alle diverse situazioni in fretta e quella di saper fare gruppo con le persone con cui so di dover condividere tempi e spazi per un determinato periodo». Non resta che farle in bocca al lupo e augurarle buon viaggio, chiedendole di tenere alta la bandiera della nostra città ad ogni latitudine.

